

Valentina Piva

Ci eravamo lasciati qualche mese fa con l'articolo di fine girone d'andata, le cose non andavano male. Il Real Fusignano aveva quattro squadre sotto, poi come in tutti gli sport competitivi sono arrivate le note dolenti, cioè un girone di ritorno partito subito male perdendo con le rivali inseguatrici per la salvezza; così facendo in ordine hanno superato in classifica la squadra fusignanese: il San Bernardino, la Futura Alfonsine e anche il Sant'Agata.

Si sono vissuti momenti molto tesi, in paese il mormorio di un allenatore forse troppo poco esperto e amico dei ragazzi, ma la società calcistica non ha tentennato minimamente, nemmeno dopo il derby perso in casa con la Futura dove il mister fusignanese Tabanelli ha rassegnato le dimissioni, subito respinte e senza ripensamenti dal presidente Martini, poiché la squadra in questi mesi è sempre stata viva, alternava belle prestazioni con squadre sulla carta più forti e competitive e invece cadeva negli scontri diretti.

Poi è arrivata la penultima giornata nello scontro casalingo con il Brisighella, dove la classifica era impietosa con solo il Real Punta Marina sotto, tra l'altro già retrocessa, e il Brisighella sopra ai fusignanensi di 3 punti.

Tutti sapevano che per salvarsi non si poteva più sbagliare, il Real vince la sfida salvezza e si porta a pari punti col Brisighella.

L'ultima giornata vede Brisighella e Fusignano vincere

SPORT | Un anno tanto sofferto quanto glorioso per il Real Fusignano

«Vittoria del gruppo che non molla mai»



rispettivamente contro Villanova e Casola Valsenio. Risultato: classifica invariata ed entrambe le squadre costrette ai play out.

Lo scorso otto maggio gli sportivi fusignanensi si sono spostati in massa verso le colline faentine per la gara di andata dei play out, in una giornata estiva dove il Real perde per 1-0 una partita priva d'emozioni.

«L'impresa-salvezza» era possibile avendo il vantaggio degli scontri diretti, cioè in parità di gol la salvezza era raggiunta.

Domenica 15 maggio, giornata piovosa e fredda, ma con la tribuna del comunale piena in ogni suo posto, tutti

a sostenere i ragazzi. Il Real ha lottato per tutta la durata della partita rimanendo anche in dieci e allo scadere del primo tempo Durmisi Erhan insacca la palla che vale una stagione intera.

Il Real Fusignano vince 1-0 ed è salvo, inizia la festa che continua il mercoledì successivo coinvolgendo in un amichevole il Cesena, salvo nella massima serie. Tutti i ricavi dell'evento sono serviti per la realizzazione di un giardino pubblico intitolato al piccolo Lorenzo Salsiccia.

Sempre per lo stesso obiettivo sociale si replica sabato 28 maggio: un pomeriggio splendido dove i bambini delle scuole di Fusignano

hanno fatto da cornice ad un amichevole fra Real Fusignano e Sant'Agata, il tutto allestito da uno stand gastronomico gestito dallo chef Laghi Francesco.

«Ce l'abbiamo fatta anche quest'anno, è stata la vittoria del gruppo, di chi non ha mollato mai, del Mister Tabanelli - dice il presidente del Real Fusignano, Luca Martini -. Non mi voglio nascondere, abbiamo fatto un girone di ritorno dove sono state «sbagliate» le partite che contavano e infatti abbiamo pagato con i play out, ma sono sincero dentro di me non riesco a veder una retrocessione con questi ragazzi anche se la paura è stata tanta».

E, dopo i festeggiamenti la squadra fusignanese pensa ai prossimi obiettivi: «Il gruppo che non ha mollato verrà sicuramente confermato, ci incontreremo con i ragazzi per parlare - assicura il presidente Martini -. Cercheremo di rafforzare la squadra per soffrire sempre meno. Il nostro obiettivo, vista la disponibilità economica che abbiamo è la salvezza. Se ci saranno imprenditori, sponsor pronti a credere in noi allora valuteremo ma ora le condizioni sono quelle di cercare una salvezza seguendo le orme dei cugini alfonsinesesi che si sono salvati, il primo anno in seconda tramite i play out e quest'anno invece hanno migliorato salvandosi direttamente in campionato».

Il campo di gioco resta comune un argomento spinoso a Fusignano, poiché l'amministrazione si è vista costretta a tagliare nell'ultimo bilancio molti fondi dedicati allo sport: «Abbiamo già fatto incontri con Comune e A.g.i.s. la situazione non è facile per nessuno di noi, cercheremo di continuare a giocare allo stadio, penso che l'unica realtà calcistica del paese lo meriti di giocare in una struttura bellissima, centrale, con una tribuna per i nostri tifosi - dice il presidente Martini -. Chi ci segue ce lo ricorda sempre e noi faremo di tutto per accontentarli cercando di venir incontro anche noi al Comune e A.g.i.s. svolgendo attività di pulizia e manutenzione come abbiamo fatto questi due anni per abbassare il più possibile i costi di gestione».

Massimo Farina*

Si è chiusa una stagione particolarmente difficile per il Senio calcio, i problemi di natura economica della passata stagione, le infinite rotture nell'impianto sportivo di Alfonsine, la diminuzione di sponsor e la difficoltà nel non retrocedere dal campionato di eccellenza hanno fatto sì che l'anno 2010-2011 sia ricordato come uno degli anni più difficili in assoluto di questa società sportiva.

Ma proprio mentre sembrava tutto perduto come nelle storie a lieto fine all'improvviso accade l'imponderabile, tutto si sistema come per magia. La squadra di Eccellenza allenata

SPORT | Il «miracolo» della squadra alfonsinese di mister Scozzoli

Nuovi sponsor e tanti cuochi per «Il Senio»

da mister Scozzoli compie il miracolo e si salva senza neppure andare ai play out; dal nulla poi compaiono degli sponsor, mai visti né conosciuti, risolvendo tutti i problemi economici accumulati nell'annata e oltretutto buttando le basi per un roseo futuro; infine grazie ai volontari (genitori, appassionati e simpatizzanti) si è potuto gestire uno stand gastronomico che ha dato da mangiare per 40 giorni a quasi 3mila persone durante i tornei giovanili di calcio or-



LA SQUADRA DI CALCIO CATEGORIA GIOVANISSIMI ALLENATA DA MISTER AUGUSTO CUMALI, VINCITRICE SULLA VIRTUS FAENZA AL TORNEO BUCCHI DI BAGNACAVALLO

ganizzati da noi. L'allestimento dello stand gastronomico curato da Ivan Cassani è stato fondamentale perché avvenuto in un momento di grande difficoltà, i cuochi Oddo Argelli e Lino Dal Borgo hanno sfornato migliaia di piatti di cappelletti deliziando i palati dei commensali, i responsabili dello Stand gastronomico Sonia Strollo, Mazzoni Massimiliano, Mazzotti Emilia, Carlo Pasi e Fausto Nanni hanno fatto sì che tutto si sia svolto senza incidenti e in amicizia. Un ringraziamento particolare va fatto anche alla cuoca più giovane la quattordicenne Sofia Mazzoni.

*Direttore generale Senio

CONAD
ALFONSINE

Margherita
ALFONSINE

Via Angeloni 1
ALFONSINE - RA
Tel 0544.84703

Corso Garibaldi 65
ALFONSINE - RA
Tel 0544.864248